



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

COORDINAMENTO NAZIONALE BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

Via del Collegio Romano, 27 – 00186 Roma – Tel. 06-6723236 | 06-6792933 Fax 06-6782911
www.uilbac.it – uilbac@tiscali.it beniculturali@uilpa.it

Circolare **1516** del 03/10/2012

A Tutti i Responsabili UIL - BAC
Alle R.S.U.
A Tutti i lavoratori

LORO SEDI

SOLLECITO PER LA CONVOCAZIONE NAZIONALE: I RISULTATI SI VEDONO

Ieri assieme a CGIL e CISL abbiamo inviato, dopo due mesi di stop, formale sollecito all'Amministrazione affinché si desse seguito alla trattativa su alcuni temi di interesse generale quali: effetti della *spending review* sugli organici Mibac; approvazione delle piante organiche; situazione della riqualificazione dalla ex area B alla ex area C; progressioni economiche all'interno delle aree, etc.

Ebbene, proprio ieri dopo poche ore dalla trasmissione della nota è giunta dall'Amministrazione la convocazione al tavolo nazionale per **domani 4 ottobre dalle ore 10**. Ci saranno numerosi punti all'o.d.g. e possiamo essere soddisfatti in quanto sono state accolte tutte le nostre richieste di inserimento di argomenti urgenti. Domani seguirà, come di consuetudine, circolare con cui vi aggiorneremo sul risultato della trattativa. Nel frattempo vi allegiamo la nota di sollecito.



Roma, 2 ottobre 2012

AI MIBAC
Direzione Generale OAGIP
sig. D.G. Dr. Mario Guarany

Oggetto: Direttiva n.10/2012 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica - adempimenti relativi al cronoprogramma - Sollecito convocazione urgente del tavolo di contrattazione nazionale.

Le scriventi OO. SS con la presente richiamano codesta Direzione a intrattenere corrette relazioni sindacali in particolare per quanto riguarda il rispetto della tempistica, prevista dal cronoprogramma inserito nella direttiva in oggetto.

I ritardi fin qui registrati nel convocare le OO. SS. su argomenti oggetto di precisa richiesta d'incontro sono la causa principale per la quale richiamiamo codesta Amministrazione al puntuale rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa per quanto concerne il sistema delle relazioni sindacali.



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

COORDINAMENTO NAZIONALE BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

Via del Collegio Romano, 27 – 00186 Roma – Tel. 06-6723236 | 06-6792933 Fax 06-6782911
www.uilbac.it – uilbac@tiscali.it beniculturali@uilpa.it

L'occasione è altresì propizia per precisare che esiste per le Amministrazioni l'obbligo di informare preventivamente, ai fini degli eventuali approfondimenti, su quanto richiesto dalle OO. SS. rappresentative in sede di contrattazione nazionale integrativa.

Quanto sopra richiamato in riferimento specificamente ai tempi imposti dalla direttiva per la trasmissione della proposta di una nuova dotazione organica di Ente al Dipartimento della Funzione Pubblica (4 ottobre 2012).

Le scriventi OO. SS. fanno presente, inoltre, che con nota del 5 settembre 2012 hanno formalmente richiesto la convocazione di una riunione di contrattazione nazionale, indicando le materie da inserire all'ordine del giorno, che riguardano diversi importanti argomenti urgenti rimasti ancora non risolti.

Successivamente sono state inoltrate dalle scriventi altre richieste di incontro su ulteriori problematiche e anche in quest'ultima circostanza le note sono risultate inevase.

Si deve purtroppo registrare come da parte dell'Amministrazione ci sia un completo disinteresse per quanto riguarda le relazioni sindacali tanto che, all'attualità, alle citate richieste d'incontro non vi è stato alcun riscontro.

Pertanto si reiterano le precedenti richieste tese ad ottenere in tempi stretti, attesa l'urgenza, una convocazione sugli argomenti già evidenziati e che per praticità vengono appresso indicati:

- Informazione preventiva sulla proposta di dotazione organica di Ministero e sulle linee di riorganizzazione territoriale del MIBAC;
- Informazione compiuta sullo stato di attuazione delle procedure inerenti alle progressioni economiche e i passaggi di riqualificazione dalla seconda alla terza area;
- Monitoraggio e contrattazione delle quote residue FUA 2011 e 2012;
- Chiarimenti in ordine ai criteri di erogazione delle somme previste per l'accordo sull'incentivazione alle aree;
- Chiarimenti sui trattamenti di rimborso ai membri CUG di designazione sindacale;
- Chiarimenti sul trattamento economico applicato al personale in regime di esonero dal servizio;
- Applicazione del sistema di tutele sociali al personale di nuova assunzione in relazione ai processi di mobilità volontaria;
- Richiesta attivazione tavolo nazionale composizione conflitti per Archivio di Stato di Bari.

Ogni eventuale ulteriore ritardo si dovesse ancora registrare nel ricevere la nota con cui l'Amministrazione fissa l'incontro sindacale le scriventi OO. SS., in relazione alla delicatezza delle questioni oggetto delle richieste di incontro, attiveranno tutte le procedure necessariamente utili, da un lato, per ripristinare il rispetto delle prerogative in materia di relazioni sindacali e, dall'altro, per tutelare gli interessi dei lavoratori.

In attesa di formale e urgente riscontro porgono distinti saluti.

FP CGIL BAC
C. Meloni

FP CISL BAC
C. Calcara

UIL PA BAC
E. Feliciani

FONDAZIONE "GRANDE BRERA": UIL E CGIL PROCLAMANO LO STATO D'AGITAZIONE

Coerentemente con quanto da noi professato in occasione della Fondazione Museo Egizio di Torino, ci stiamo opponendo – assieme alla CGIL – allo smantellamento dei servizi pubblici e delle prerogative dello Stato a vantaggio dei privati. Questo, ci pare di capire, sarebbe lo scenario configurabile se andasse in porto la Fondazione Grande Brera. Le motivazioni per cui siamo arrivati a proclamare lo stato di agitazione (revocabile solamente se l'On. Ministro ci incontrasse, come pure aveva promesso di fare in occasione della scorsa, unica riunione con lui) sono riassunte nel documento che vi alleghiamo:



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

COORDINAMENTO NAZIONALE BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

Via del Collegio Romano, 27 – 00186 Roma – Tel. 06-6723236 | 06-6792933 Fax 06-678291 |
www.uilbac.it – uilbac@tiscali.it beniculturali@uilpa.it



All'On. Ministro
Prof. Lorenzo ORNAGHI

Al Segretario Generale
Arch. Antonia Pasqua RECCHIA

Al Direttore Generale OAGIP
Dott. Mario GUARANY

Al Direttore Generale PBAAC
Dott.ssa Maddalena RAGNI

Al Direttore Regionale per i BB. CC. e PP. della Lombardia
Dott.ssa Caterina BON VALSASSINA

STOP ALLA FONDAZIONE GRANDE BRERA

Per un confronto sulla riorganizzazione del MIBAC

La decisione di procedere alla costituzione della Fondazione “Grande Brera” rappresenta un atto del tutto unilaterale che avvia, di fatto, un processo di riorganizzazione del Ministero, in una fase delicatissima nella quale le politiche di gestione dei servizi istituzionalmente in capo al Mibac si devono necessariamente confrontare con gli effetti della cosiddetta *spending review*.

Il Ministro Ornaghi ha al riguardo dichiarato pubblicamente che la politica della *spending review* sarà una utile occasione per riorganizzare l'apparato del Ministero sul territorio.

Si procede, pertanto, con decisioni che avranno serie ripercussioni sull'organizzazione dei servizi e non si sente minimamente la necessità di spiegare quali sono gli obiettivi che il vertice politico del Mibac si pone in relazione alla dichiarata necessità di razionalizzazione del suo apparato.

La vicenda della Grande Brera è, del resto, assai emblematica: un blitz normativo che privatizza di fatto una delle più prestigiose pinacoteche possedute dallo Stato, in un progetto nel quale lo Stato impiega ingenti risorse sia per la costituzione della Fondazione che per il suo funzionamento.

Alla Fondazione verranno trasferite sia le collezioni del Museo “Pinacoteca di Brera” che i beni mobili ed immobili annessi. Per la sistemazione logistica, che comporta la riallocazione dell'Accademia delle Belle Arti nell'ex caserma Mascheroni, una delibera CIPE ha impegnato 23 milioni di euro di soldi pubblici e altri fondi si annunciano dagli Enti locali. Soldi pubblici a cui si aggiungono i 2 milioni di euro che il Mibac verserà annualmente per il funzionamento della Fondazione.

L'esperienza attuale dimostra come le fondazioni non offrano alcuna garanzia di tutela economica nei confronti del personale, scarichino costi di gestione sull'utenza, attraverso i rincari dei biglietti d'ingresso, senza però rinunciare al ricorso economico pubblico in quanto non è, al momento e nel futuro, ipotizzabile una loro autonomia economica.

Si tratta di un'operazione che apre la strada alla privatizzazione dei maggiori musei italiani: lo Stato rinuncia alla funzione di gestione diretta dei propri beni culturali ed istituzionalizza il ruolo dei privati, che integrano e, addirittura, potranno sostituire il pubblico nella gestione. Un modello di gestione lontano da grandi modelli italiani ed europei.



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

COORDINAMENTO NAZIONALE BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

Via del Collegio Romano, 27 – 00186 Roma – Tel. 06-6723236 | 06-6792933 Fax 06-6782911
www.uilbac.it – uilbac@tiscali.it beniculturali@uilpa.it

Pertanto siamo in presenza di una situazione assai preoccupante che riguarda scelte decisive per il futuro del Ministero che vengono indirizzate sempre più verso una compressione del ruolo diretto del Mibac e del servizio pubblico in generale nella gestione dei processi di tutela e valorizzazione del nostro patrimonio culturale.

Lo scenario è reso ancora più fosco dai tagli introdotti dalla *spending review*, dalla riduzione del 10% del costo del lavoro dei dipendenti, del 20% di quello dei dirigenti e dagli ulteriori tagli alle spese del già martoriato bilancio del Mibac alla previsione di riassetto delle funzioni centrali sul territorio.

Il tutto senza un minimo confronto con le parti sociali e con procedure del tutto centralizzate nel Dipartimento della Funzione Pubblica.

Per noi questa è una condizione semplicemente inaccettabile.

La necessità è quella di avviare un vero e proprio confronto sulla riorganizzazione dei cicli produttivi del Ministero, un confronto che abbia al centro la prospettiva di ridare funzionalità e centralità al ruolo pubblico, che affronti e risolva le condizioni di degrado organizzativo del servizio, che indichi soluzioni alle questioni professionali esistenti e che programmi seriamente la ripresa delle politiche occupazionali.

Allo stato registriamo invece una logica di rinvio del confronto da parte dei vertici del Ministero ed un intervento unilaterale del Dipartimento della Funzione Pubblica, tramite la Direttiva n.10 del 2012, sulla prevista riduzione del costo del lavoro.

Al Ministro Ornaghi vogliamo ricordare l'impegno disatteso al confronto con le parti sociali che ha assunto nel corso dell'ultima, e finora unica, riunione avuta con i rappresentanti dei lavoratori del Ministero.

Pertanto, in considerazione di quanto sopra, FP CGIL e UIL PA:

- esprimono forte contrarietà in merito alla costituzione della “Fondazione Grande Brera” e proclamano lo stato di agitazione nazionale dei lavoratori del Ministero
- chiedono un urgente incontro al Ministro Ornaghi sulle linee di indirizzo della riorganizzazione territoriale del Ministero.

In assenza di risposta si intensificheranno le iniziative di mobilitazione dei lavoratori e di sensibilizzazione dell'opinione pubblica su tutto il territorio nazionale.

FP CIGL BAC
C. Meloni

UIL PA BAC
E. Feliciani

Fraterni saluti

Il Segretario Nazionale
Enzo Feliciani